

→ **Gli avvocati della famiglia:** noi andiamo avanti secondo il protocollo

→ **Il padre nell'ultima intervista di qualche giorno fa:** chi critica non sa cosa dice

Stamattina sarà sospesa l'alimentazione a Eluana

Una giornata tremenda. L'unico posto tranquillo resta l'interno della clinica dove è ricoverata Eluana. Stamattina sarà sospesa l'alimentazione artificiale. La procura non ha aperto alcuna inchiesta.

FEDERICA FANTOZZI

INVIATA AD UDINE
ffantozzi@unita.it

«Per la clinica e per i medici non è cambiato nulla. Noi andiamo avanti secondo il protocollo. Se invece arriverà un decreto che vieta di interrompere l'alimentazione, ci fermeremo per non commettere un reato».

A sera l'avvocato della famiglia Englaro Giuseppe Campeis fa il punto di una storia sempre più intricata. Appesa alle decisioni di Palazzo Chigi da un lato, e all'eventualità di misure cautelari da parte della Procura di Udine dall'altro. Con la minaccia aggiuntiva di ispezioni da parte del sottosegretario al Welfare Roccella. Ma con una precisa deadline: salvo colpi di scena, stamattina alle sei è previsto l'inizio della sospensione dei nutrienti alla donna in stato vegetativo permanente da 17 anni. E nessuno è in grado di dire con certezza se, una volta sospesa, l'alimentazione potrà essere ripresa ed entro quali tempi.

Intanto dal cardinale Tettamanzi arriva un invito ad abbassare il clamore: «La responsabilità ultima della vita di Eluana non sta nella legge ma nelle coscienze». Eppure il rincorrersi di voci sull'intervento del governo è un altro colpo per Beppino Englaro, che già vive momenti inimmaginabili: «Solo



Amato De Monte primario anestesista della clinica La Quiete di Udine dove si trova ricoverata Eluana Englaro

dopo la conclusione di questa vicenda tornerò alla dimensione umana – ha detto – Eluana da anni è violentata dalle cure, per lei una violenza inaudita. Chi critica non sa cosa dice».

IPOTESI ABNORME

In un comunicato congiunto con l'altro legale della famiglia Englaro Vittorio Angiolini, Campeis usa parole durissime: «Sarebbe un'ipotesi costituzionalmente abnorme e mai verificatasi nell'Italia repubblicana l'uso

della decretazione d'urgenza per bloccare l'attuazione di una sentenza definitiva e inoppugnabile». Dall'avvocato anche un messaggio al Quirinale, quando sottolinea che «le più alte cariche dello Stato» stanno valutando una vicenda drammatica con «l'invasione di mani altrui per forzare artificialmente una persona a vivere contro i suoi personali convincimenti».

Stamattina alle sei è prevista la prima sospensione della nutrizione artificiale. Ieri pomeriggio è arriva-

to da Bergamo Carlo Alberto Defanti, il neurologo che segue Eluana, e l'ha visitata insieme al primario anestesista Amato De Monte trovandola in condizioni stabili. E' ricoverata nella stanza 11 al pianterreno, accanto a una camera vuota (dove sono custoditi la cartella delle terapie e il diario clinico), bagno e sgabuzzino. Davanti all'anticamera due guardie armate, un tavolino con un vaso di margherite bianche e bottigliette d'acqua. Più avanti, lungo il corridoio dal pavimento turchese che affac-

NAPOLITANO PARLI AL PAESE

Se il governo intervenisse contro lo stato di diritto aprirebbe una crisi istituzionale gravissima. **Giovan Sergio Benedetti**

CAMPO DI BATTAGLIA

Una politica che trasforma in campo di battaglia una vicenda tanto drammatica e privata lascia attoniti. **Antonio Fazzini**

LA VITA È VITA

È una gigantesca mancanza di rispetto per gli Englaro e per tutti. Non sono un filosofo, ma la vita si chiama vita perché è vita. **Rudi**

I GALANTUOMINI

Grazie Napolitano, grazie Fini. Due galantuomini tra un sacco di arroganti individui malati di protagonismo e presuntuosi. **Ricky**